

**Determinazione n. 96 / 2025**

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023  
per fornitura materiale promozionale GO! 2025**

**CIG B79AED7E1E**

**Decisione di contrarre ex art. 17, comma 1, del d. lgs. n. 36/2023.**

**LA DIRETTRICE**

Premesso che

Il GECT GO è stato istituito ai sensi del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, nonché ai sensi della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88 e del Regolamento della Repubblica di Slovenia (Gazzetta ufficiale della Repubblica di Slovenia n. 31/2008 del 28 marzo 2008, pag. 2920), iscritto nel Registro GECT istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo Italiano – Dipartimento per gli Affari regionali, al n. 3 in data 15 settembre e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014;

Ai sensi dell'articolo 4 del proprio statuto, il GECT GO è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico;

La Capitale europea della cultura è un titolo onorifico conferito ogni anno a due città appartenenti a due diversi Stati membri dell'Unione europea, sulla base della decisione n. 445/2014/UE del Parlamento e del Consiglio che istituisce un'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per gli anni dal 2020 al 2033. I fini di questa celebrazione sono così riassumibili: tutelare la ricchezza e la diversità delle culture presenti in Europa; valorizzare le caratteristiche culturali comuni ai popoli europei; e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine della città. L'esperienza dimostra, peraltro, che l'evento è anche un'eccezionale opportunità per la riqualificazione di una città e il rilancio del suo turismo. A seguito della procedura di selezione svoltasi negli ultimi mesi del 2020, in data 18 dicembre 2020 la Giuria di esperti internazionali ha ufficialmente proposto la città di Nova Gorica, in collaborazione con Gorizia, quale vincitrice del titolo di Capitale europea della Cultura 2025 – GO! 2025. Il GECT GO è stato portatore della candidatura a tale titolo ed è ora responsabile, assieme all'ente pubblico sloveno Javni Zavod GO! 2025, delle attività ad esso collegate.

Il Programma di cooperazione Interreg Italia-Slovenija 2021-27 prevede che il GECT GO gestisca lo SPF (Small Project Fund) attraverso cui vengono finanziati piccoli progetti sul PO4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, l'inclusione sociale e l'innovazione sociale". Il Fondo ha l'obiettivo di supportare la Capitale Europea della Cultura nel 2025 arricchendo l'offerta sul territorio e creando il substrato necessario per le attività previste nel 2025 ed oltre, complementari ai progetti già previsti dal BidBook.

Il GECT GO è stazione appaltante delle opere "Riqualificazione della piazza Transalpina/Trg Evrope, nell'ambito della candidatura dei Comuni di Nova Gorica e Gorizia a Capitale Europea della Cultura 2025" e "Riqualificazione funzionale e paesaggistica della fascia transfrontaliera di "GO! 2025 District" parte sud (ex Lotto 2) in previsione della Capitale della Cultura Europea 2025. Il GECT GO, oltre a seguire le procedure di gara in senso stretto, coordina il lavoro tra i due comuni a livello amministrativo, urbanistico e di reperimento finanziamenti, poiché i fondi necessari per la realizzazione degli investimenti sono stati previsti principalmente nell'Agenda urbana transfrontaliera delle due città (POR-FESR FVG e PON-FESR sloveno) inserendo gli interventi anche nelle strategie urbane sostenibili delle due città.

Nell'ambito dell'anno della Capitale 2025 il GECT GO ha in programma numerose ulteriori attività progettuali e iniziative istituzionali, che vanno ad affiancarsi ed integrarsi alle principali iniziative illustrate in premessa.

Preso atto che

Tra le proprie attività relative all'anno in corso il GECT GO ha anche la promozione della Capitale tramite la produzione e distribuzione di materiale promozionale gratuito, riservandosi talvolta la possibilità di ordinare quantità aggiuntive di quei gadget ritenuti particolarmente graditi dal pubblico.

La produzione e distribuzione di gadget personalizzati con il logo o lo slogan della Capitale Europea della Cultura rappresenta una strategia promozionale efficace per diversi motivi:

1. Diffusione Capillare del Messaggio: individuando gadget di uso quotidiano come cappellini o penne, è possibile diffondere capillarmente l'immagine della Capitale Europea della Cultura, raggiungendo un pubblico ampio e variegato.
2. Vantaggi della distribuzione gratuita: distribuire gratuitamente i gadget crea un impatto positivo, migliorando la predisposizione verso la Capitale. La gratuità consente una diffusione massiccia durante eventi, conferenze e tramite partner progettuali, aumentando la penetrazione del messaggio.
3. Efficacia rispetto alla pubblicità tradizionale: rispetto a giornali, flyer e locandine, i gadget offrono vantaggi di durata e utilità, in quanto vengono conservati e utilizzati nel tempo; visibilità continuativa, in quanto ogni loro utilizzo espone il logo a un pubblico più ampio; interazione diretta, poiché i gadget creano un legame tangibile con il messaggio della Capitale;
4. Ricordo ed evocazione: questa strategia si basa anche sul fatto che chi visita la Capitale, partecipa ad un evento o ad una presentazione riceve i gadget come ricordo tangibile della propria esperienza. Questi oggetti diventano evocativi, portando con sé un pezzo della Capitale e mantenendo vivo il ricordo della visita/evento.
5. Continuità nell'immagine: il design e la grafica dei gadget sono curati dallo studio grafico che si occupa dell'intera immagine della Capitale Europea della Cultura. Questo assicura coerenza nell'immagine, nello stile e nei colori, rafforzando l'identità visiva della Capitale.

La produzione di gadget per la Capitale Europea della Cultura è una strategia promozionale efficace e sostenibile, che garantisce ampia visibilità e un impatto duraturo, superando le forme di pubblicità tradizionali.

In particolare, si è deciso di procedere alla ristampa dei sottobicchieri targati GO! 2025, in quanto si tratta di un gadget accattivante, economico, versatile, facilmente riconoscibile e che è stato molto richiesto sia da privati cittadini che da attività locali. Realizzati in cartoncino craft, un materiale di origine naturale, i sottobicchieri sono particolarmente resistenti e caratterizzati da durabilità. Essi sono adatti ad una distribuzione capillare su tutto il territorio, ma possono anche essere sfruttati per esporre il colore turchese della Capitale durante eventi come conferenze, fiere ed incontri istituzionali. Pertanto, si è deciso di acquistare ulteriori sottobicchieri, anche in vista di prossimi eventi.

Si è deciso inoltre di produrre ulteriori quaderni formato A6, con due copertine diverse: l'ormai riconoscibile grafica bianca e turchese di GO! 2025, e la famosa illustrazione dell'artista Mattotti, divenuta uno dei simboli della Capitale Europea della Cultura. Tali illustrazioni lo rendono un gadget semplice ma d'effetto, idoneo a diffondere e promuovere la Capitale, nonché la stessa cultura transfrontaliera. Il formato di questi quaderni li rende un gadget estremamente pratico, considerate le dimensioni ridotte; inoltre, il quaderno è realizzato con carta riciclata e pertanto rappresenta un gadget particolarmente sostenibile e dal basso impatto ambientale.

Si è deciso di acquistare penne e matite, anch'essi gadget particolarmente apprezzati dal pubblico alla luce della loro versatilità e praticità. La scelta di questi gadget è dettata anche dalla loro sostenibilità, essendo le penne e le matite fatte da, rispettivamente, alluminio riciclato e legno; pertanto, si garantisce un minore impatto ambientale e una durabilità nell'utilizzo del gadget, pensato per resistere nel tempo ed essere smaltito in modo sostenibile al termine del ciclo di utilizzo.

Infine, si valuta l'eventuale produzione, come già fatto negli anni passati, di cappellini in cotone con visiera, un articolo che unisce utilità e visibilità: un cappellino è un gadget estremamente apprezzato ed essendo pensato per essere indossato nella quotidianità, esso diviene un mezzo di comunicazione mobile, di fatto

garantendo un'altissima visibilità e riconoscibilità al marchio GO! 2025. Dal punto di vista economico, il cappellino rappresenta una scelta vantaggiosa, perché ha un costo contenuto rispetto ad altri gadget. Inoltre, il prodotto è in cotone, una fibra naturale non inquinante.

Per i motivi di cui sopra, l'acquisto dei gadget si inserisce in una logica di comunicazione efficace, coerente con le attività promozionali del GECT GO e con il rafforzamento dell'immagine visiva della Capitale Europea della Cultura 2025. In una linea di continuità con i gadget prodotti in passato, dei quali si rende necessario ordinare ulteriori quantitativi per fronte ai prossimi eventi e alle crescenti richieste di distribuzione,

Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

Si è proceduto a richiedere preventivi alla ditta:

KOKI S.P.A. con sede legale in UDINE, alla via VIALE PALMANOVA 73/R (P.IVA 02796510309)

Vista l'offerta pervenuta e a seguito dell'istruttoria volta all'acquisizione di ogni ulteriore significativo elemento di valutazione, con riferimento alla necessità sopra riportate, si ritiene di affidare alla ditta:

KOKI S.P.A. con sede legale in UDINE, alla via VIALE PALMANOVA 73/R (P.IVA 02796510309)

la fornitura di:

Sottobicchieri in cartoncino craft e cartoncino bianco

Accoppiato in triplex sp. 1,5 mm totale DIAM. 8

Pezzi n. 20.0000 a 0,14 €/ pz

Per un importo di € 2.800,00 + IVA

Quaderni piccoli f.to A6, 12 pagine bianche interne + copertina 4/4

Quantità: 5.000 pezzi, 1.000 per design

Dimensioni 20x15 cm

Carta fedrigoni oikos 90 o 120 gr per l'interno e 300 gr per la copertina.

5 copertine con due design per la prima e quarta di copertina, 5 design diversi

Per la seconda e terza di copertina (solo testo).

Design per la prima e seconda copertina:

Colore pantone con grafica in bianca – 3000 pezzi

Illustrazione di Mattotti (quadricomia) – 2000 pezzi

Pezzi n. 10.000 a 0,34 €/ pz

Per un importo di € 3.400,00 + IVA

Cappellino a 5 pannelli Feniks con occhielli ricamati, chiusura a strappo in tessuto

Circonferenza di 58 cm

Realizzato in twill di cotone da 175 g/m<sup>2</sup>

Pezzi n. 1.000 a 2,25 €/ pz

Per un importo di € 2.250,00 + IVA

Matita mod. Fanny e19208 con stampa monocolora

Dim. max 60x6 mm

Pezzi n. 2000 a 0,28€/ pz

Per un importo di € 560,00 + IVA

Penna a sfera in alluminio riciclato Moneta (inchiostro nero), bianca con stampa monocolora

Dim. 55x6 mm

Pezzi n. 2000 a 0,75€/ pz

Per un importo di € 1.500,00 + IVA

**Per un importo totale di € 10.510,00 + IVA, complessivo 12.822,20 €**

in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ci si riserva la possibilità di effettuare eventuali modifiche alle quantità / articoli richiesti, vista la crescente richiesta da parte dei principali partner progettuali e un riordino dei gadgets per i quali si evidenzierà maggiore necessità, rivedendo eventualmente le quantità dei singoli articoli in base al piano di merchandising previsto per gli ultimi mesi del 2025 e in base a ulteriori grandi eventi che verranno organizzati nell'ambito di GO! 2025 per un importo massimo ulteriore di € 6.390,00. L'ordine dei medesimi gadget assicura continuità visiva, garantendo che tutti i partecipanti abbiano la stessa esperienza e interagiscano con gli stessi materiali promozionali.

Vista l'autocertificazione del possesso dei requisiti presentata dalla suddetta ditta.

Dato atto che

la modalità di scelta del contraente è: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. n. 36/2023

l'art. 50, comma 1, lett. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti del 2023;

forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000 IVA esclusa, per cui questo ente ha proceduto ad effettuare la procedura tramite la PAD [https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo\\_gectgo](https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_gectgo)

il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

il DGUE può essere sostituito da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti per gli affidamenti diretti di lavori, di servizi e forniture di valore inferiore ad 40.000 euro (comunicato del MIT del 30 giugno 2023);

Avviate per il soggetto le verifiche a campione e appurato che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati dal soggetto il presente contratto verrà risolto ed il pagamento del corrispettivo pattuito avverrà solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Atteso che l'incarico di Responsabile del progetto (RUP) - ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 - è affidato a dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

Visti:

la deliberazione dell'Assemblea dd. 18/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio preventivo annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 del GECT GO e relativi allegati e che per la spesa in oggetto vi è la corrispondente copertura finanziaria;

la propria competenza a procedere ai sensi dell'art. 4, del Regolamento per l'organizzazione interna del GECT GO - "Compiti del Direttore" del 27 novembre 2015 e succ. mod. dd. 17/4/2023.

Ricordato che il GECT GO è organismo di diritto pubblico la cui natura pubblica è stata espressamente riconosciuta con l'iscrizione, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 6 ottobre 2009, nel Registro GECT presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano – Dipartimento per gli Affari regionali (iscrizione n. 3 dd. 15 settembre 2011 e succ. mod. dd. 17 febbraio 2014);

Tutto ciò premesso e considerato

## DETERMINA

1. Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta:  
KOKI SPA, con sede legale in Udine, alla via Viale Palmanova, 73/R (P.Iva 02796510309)  
per un importo pari a €16.900 + IVA (22%) come per legge  
**CIG B79AED7E1E**
2. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, dott.ssa Tanja Curto, funzionario amministrativo del GECT GO;

3. che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. di dichiarare che il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Gorizia, 10/07/2025

Il RUP – Dott.ssa Tanja Curto

---

La Direttrice del GECT GO - Dott.ssa Romina Kocina

---